

ACCORDO

sulla Ripartizione del Fondo per le Politiche di Sviluppo delle Risorse Umane e per la Produttività dell'anno 2014 (FPSRUP 2014).

- Visto l'“Accordo sulla Ripartizione del Fondo per le Politiche di Sviluppo delle Risorse Umane e per la Produttività dell'Anno 2014” con i relativi allegati (Allegato A – Premio di produttività individuale – Area Entrate; Allegato C – Coefficienti di valutazione dei diversi tipi di attività in base al livello di complessità/responsabilità e all'ambito d'impatto; Allegato E – Parametri relativi all'attività di verifica, accessi mirati, accessi brevi; Allegato F – Compensi per incarichi remunerabili con il fondo di sede – Area Entrate), sottoscritto in data 12 aprile 2017 tra Agenzia delle Entrate e Organizzazioni Sindacali;
- Tenuto conto delle riunioni sindacali tenutesi il 31 gennaio 2017, il 2 maggio 2017, il 18 maggio 2017 e 30 maggio 2017 tra il Direttore Provinciale e i suoi delegati, la RSU e le OO.SS. partecipanti;

la R.S.U., le OO.SS. e il Direttore della Direzione Provinciale II di Torino

CONCORDANO

1. di retribuire, ai fini della ripartizione del residuo del Fondo di Sede, le stesse attività valorizzate per l'anno 2013 come da prospetto allegato (Allegato 1).

Si precisa che:

- a. per il Fondo di Sede, relativamente alle indennità non cumulabili (Allegato F dell'Accordo sulla Ripartizione del FPSRUP, anno 2014, del 12 aprile 2017) è stata attribuita, a ciascun dipendente, quella di importo più elevato;
- b. relativamente all'indennità per “reperibilità allarme”, rispetto all'anno 2013, si è convenuto di distinguere:

- i. una quota fissa, pari a € 120 lordi, per i dipendenti delle singole strutture della Direzione Provinciale (n. 17 dipendenti: Stefano Bertazzini, Roberto Burro, Valeria Bussone, Antonino Carbonaro, Vincenzo Colasante, Chiara Crobu, Filomena De Blasio, Domenico Focillo, Biagio Andrea Fraudatario, Carmine Limonciello, Claudio Mancra, Michelangelo Notariello, Andrea Pieroni, Gianfranca Piras, Sonia Russo, Ivan Fausto Trincherò, Domenico Viscomi) che hanno garantito la propria disponibilità (per un impegno di spesa complessivo pari a € 2.040);
 - ii. una quota variabile, per quest'anno, tenuto conto degli interventi effettuati, pari a € 18 lordi da attribuire per ogni intervento, documentato, presso la sede di servizio. Gli interventi complessivi, in tutta la Direzione Provinciale, sono stati nel 2014 pari a n. 27 (per un impegno di spesa complessivo di € 486).
L'importo totale per l'indennità "reperibilità allarme" (i + ii) è pari a € 2.526;
2. di non riconoscere l'indennità per le giornate di sportello svolte dai Capi Team degli Uffici Territoriali e dai Coordinatori del Front Office, ove presenti;
 3. di non riconoscere l'indennità per la partecipazione alle udienze da parte dei Capi Team dell'Ufficio Legale;
 4. di non riconoscere l'indennità per le giornate di verifica/accesso mirato svolte dai Capi Team dell'Ufficio Controlli e l'indennità per le giornate di accesso breve svolte dai Capi Team degli Uffici Territoriali;
 5. di tener conto, ai fini della Produttività Individuale, della consuntivazione conseguente alla mappatura delle attività di ciascun dipendente presente nell'applicativo A.Ri.A.; per i macroprocessi più complessi, che comprendono più attività valorizzabili con coefficienti di valutazione differenti, si è provveduto ad una valutazione puntuale e specifica di ciascuna attività con la relativa attribuzione, condivisa, del coefficiente ritenuto più adeguato (Allegato 2);
 6. di riconoscere l'indennità di centralinista, solo fino al 10 giugno 2014, data di attivazione del VOIP, a coloro che, in ogni sede della Direzione Provinciale, hanno svolto tale attività e non hanno percepito l'indennità specifica prevista per coloro che sono stati assunti per lo svolgimento di tale mansione. Nel corso del 2015 sono stati individuati, in ciascuna sede della Direzione Provinciale, dei numeri specifici dedicati a tale attività a cui è stato preposto del personale.
 7. di aggiungere l'importo che residua dal Fondo Verifiche, pari a € 3.102,08 – somma determinata dalle ore di verifica/accesso mirato o breve effettuate dai Capi Team dell'Ufficio Controlli e dell'Ufficio Territoriale nel corso dell'anno –, al residuo del Fondo di Sede (Direzione Centrale del Personale, Ufficio Relazioni Sindacali, avente ad oggetto "Ripartizione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e

per la produttività dell'anno 2014: rilascio procedura informatica" a pag. 3 è previsto che "[...] eventuali risorse residue dal fondo in argomento (fondo verifiche) affluiscano al fondo di sede, pertanto è necessario che gli uffici effettuino la validazione del fondo verifiche precedentemente alla retribuzione e validazione del fondo di sede". Pertanto la somma residua complessiva da ripartire risulta essere pari a € 9.483,67 (e precisamente € 6.381,59 dal Fondo di Sede e € 3.102,08 dal Fondo Verifiche);

8. di ripartire la somma residua del Fondo di Sede, pari a € 9.483,67, come segue:

- a. è attribuito l'importo lordo di € 50 (o altro importo superiore determinato a seguito dei necessari arrotondamenti per evitare il permanere di importi residui non altrimenti distribuibili) per il disagio sopportato dal seguente personale dell'Ufficio Controlli, Area Imprese Minori e Lavoratori Autonomi, Team 14, delocalizzato presso l'Ufficio di Ivrea che, per il 2014, è stato temporaneamente trasferito presso la sede dell'Ufficio di Chivasso: Antonio Aquino, Gina Nella Brustia, Lara Cantaluppi, Eliana Giuseppa Erba, Giancarla Fessia, Paolo Gino Francescato, Giuseppe Imbornone, Silvana Miotto, Eva Scalfaro;
- b. l'ulteriore residuo del Fondo di Sede è attribuito, secondo un criterio perequativo, a coloro che non hanno percepito alcuna indennità nel corso del 2014, tenendo conto della loro presenza fisica in ufficio, nonché dei giorni corrispondenti all'astensione obbligatoria per la maternità (art. 16 e 17 D. Lgs. 26.03.2001 n. 151), delle ore di riposo giornaliero per allattamento (art. 39, 40 e 41 del D. Lgs. 151/2001), delle ore dei soggetti di cui all'art. 9 del CCNI, delle ore per i permessi fruiti ai sensi dell'art. 33, comma 6 della L. 104/1992, individuando una quota lorda oraria per ogni ora di presenza (o equiparata) pari a € 0,05986, tenuto conto dei necessari arrotondamenti. L'indennità dei dipendenti che hanno percepito indennità inferiori a quelle determinate con tale criterio, verrà equiparata a quella così determinata in base alle ore di presenza in ufficio.

In allegato:

- prospetto riassuntivo ripartizione residuo Fondo di Sede (Allegato 1);
- prospetto di riepilogo ARIA/coefficienti di valorizzazione produttività individuale (Allegato 2);

Torino, 30 maggio 2017

per la parte pubblica:

- Marcella FRANCO - Direttore Provinciale (firmato)



per la parte sindacale:

la RSU (firmato)

Florini
Luigi Jure
Antonio Matalone
Lucia Zani
Anna Karstano
Fulco

le OO.SS.

- CGIL (firmato)
- CISL (firmato)
- UIL (firmato)
- FLP (firmato)
- USB (firmato)
- SALFI (firmato)

Florini
R. Jure
Antonio Matalone
Lucia Zani
Anna Karstano
Fulco